

La programmazione in corso

GLI SCAMBI TRANSFRONTALIERI

Erasmus giovani imprenditori aperto anche ai professionisti

Obiettivo: mettere in contatto chi sta avviando un'attività con soggetti già affermati

PAGINA A CURA DI
Desiree Scalia

Erasmus per i giovani imprenditori («Erasmus for young entrepreneurs» o «Eye») rappresenta una opportunità per chi ha appena avviato un'attività imprenditoriale o intende farlo. È un programma di scambio transfrontaliero, parzialmente finanziato dall'Ue, che ha lo scopo di favorire l'imprenditorialità, aiutando neoimprenditori e aspiranti imprenditori ad acquisire le competenze per gestire e far crescere una piccola impresa, lavorando in un altro paese con un imprenditore già affermato per un periodo da uno a sei mesi.

COME FUNZIONA

Neo-imprenditori, o coloro che hanno un progetto di impresa a cui vorrebbero dare un respiro europeo, possono sviluppare le proprie competenze professionali, prendere spunto da idee sviluppate all'estero ed acquisire know-how ed esperienze dagli imprenditori più esperti.

L'opportunità, però, è anche a disposizione degli imprenditori affermati, che potranno trarre vantaggi dallo scambio con menti giovani e motivate, con competenze diverse potenzialmente utili per innovare prodotti e servizi. Esiste, inoltre, la possibilità per entrambi di individuare partner commerciali che possano contribuire ad incrementare le opportunità di mercato.

CHI PUÒ ACCEDERE

Possono partecipare al programma i neo-imprenditori (Ne, New entrepreneurs) e gli imprenditori ospitanti (He, Host entrepreneurs) di ogni settore. Il neo imprenditore deve aver compiuto 18 anni, essere residente in un paese dell'Ue oppure in un paese che è parte del programma Cosme (28 Stati membri dell'Ue, oltre ad Armenia, ex repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Moldova, Turchia, Albania e Serbia), dar prova della propria motivazione e ferma intenzione di avviare un'attività oppure averla avviata da non più di tre anni. Inoltre, deve dimostrarsi interessato allo sviluppo delle attività dell'imprenditore ospitante e ad acquisire il know-how che può favorire il proprio business.

Per avanzare la propria candidatura, il neo-imprenditore dovrà presentare un'idea imprenditoriale valida e un business plan realistico e sostenibile. Infine, dovrà essere in grado di integrare i fondi del programma

nella misura necessaria a coprire i costi del soggiorno all'estero.

GLI HOST ENTREPRENEURS

Anche gli imprenditori ospitanti devono possedere alcuni requisiti fondamentali, come la residenza stabile nel paese partecipante, titolarità della piccola e media impresa, una gestione pluriennale della stessa e la volontà di mettere a disposizione del neo-imprenditore le proprie conoscenze, competenze e abilità.

È importante segnalare che il programma Erasmus per giovani imprenditori, così come tutti i finanziamenti europei, è aperto anche a titolari di partita Iva, in quanto soggetti equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, dal titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28, del regolamento (Ue) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

CHI LO GESTISCE

Erasmus per giovani imprenditori è coordinato, al livello europeo, dall'Ufficio di supporto previsto dal programma. Inoltre, è gestito a livello territoriale da centri di contatto locale, selezionati dalla Commissione e attivi nel settore del sostegno alle imprese, come Camere di commercio e industria, Centri di appoggio alle

IL PROGRAMMA IN SINTESI

Obiettivo

● Aiutare gli aspiranti imprenditori europei ad acquisire le competenze necessarie per avviare e gestire con successo una piccola impresa in Europa. I nuovi imprenditori apprendono e scambiano conoscenze e idee di business con imprenditori già affermati, dai quali sono ospitati e con i quali collaborano

Beneficiari

● Il programma incoraggia la partecipazione di:
 ■ Nuovi imprenditori o aspiranti tali, persone che hanno appena avviato un'attività imprenditoriale o intendono farlo;
 ■ Imprenditori già affermati, proprietari di Pmi con la volontà di mettere a disposizione del neoimprenditore le proprie conoscenze, competenze e abilità;
 Da sottolineare che il programma è aperto anche a titolari di partita Iva

Finanziamento

● Il soggiorno è cofinanziato dalla Commissione europea sotto forma di contributo per il soggiorno all'estero

start up, incubatori e co-working.

Questi centri rappresentano il punto di riferimento degli imprenditori, fornendo loro ogni informazione necessaria prima della partenza e durante lo scambio. Inoltre, facilitano le relazioni tra il Ne e l'He, attraverso l'informazione, la convalida delle candidature, la gestione dei contatti, il sostegno logistico e il supporto nella ricerca del partner estero. Ogni relazione tra il neo-imprenditore e l'imprenditore ospitante richiede due intermediari, uno per il neo-imprenditore e una per l'imprenditore ospitante, che devono essere di paesi differenti.

LE RISORSE A DISPOSIZIONE

Lo scambio è co-finanziato dalla Commissione Ue con un accordo con l'imprenditore che offrirà ospitalità e tramite un contributo erogato mensilmente per coprire i costi di viaggio e di sussistenza durante il soggiorno. È la stessa organizzazione intermediaaria che eroga il sostegno finanziario al nuovo imprenditore e monitora e rileva la qualità del percorso di formazione/lavoro.

Il supporto è calcolato utilizzando una griglia disponibile nella guida ufficiale al programma, predisposta tenendo conto del costo della vita nel paese ospitante. Per esempio: il contributo mensile per una mobilità in Danimarca è di 1.100 euro, mentre per la Croazia è di 720 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La guida. Come funziona in concreto: dalla selezione del partner al momento dell'implementazione e del soggiorno all'estero

Uno scambio di idee che si articola in quattro fasi

Il programma si articola in quattro diverse fasi. Si parte da quella di candidatura. Il giovane imprenditore può collegarsi al sito del programma (<http://www.erasmus-entrepreneurs.eu>) e consultare ogni ulteriore informazione sulle modalità di partecipazione al programma europeo. Dovrà preparare il proprio Cv e il business plan e dovrà compilare la propria candidatura attraverso l'apposito strumento di registrazione online, selezionando l'organizzazione intermediaaria locale che sarà responsabile della valutazione della candidatura (<https://webgate.ec.europa.eu/erasmusentrepreneurs/index.cfm?fuseaction=app.welcome>)

C'è, poi, la fase di selezione del partner europeo: se la candidatura viene valutata positivamente

dal centro di contatto, si passa alla ricerca di un partner. Per questo si può utilizzare una banca dati contenente la lista degli imprenditori; l'organizzazione intermediaaria del «Ne» può fornire un supporto utile all'identificazione e selezione del partner estero.

Fase di stipula del contratto e redazione del progetto: a selezione avvenuta, le parti coinvolte (gli imprenditori e l'organizzazione intermediaaria), previa approvazione da parte della Commissione, preparano un progetto di «Impegno per la qualità», con il quale si definiscono il programma lavorativo, i compiti, le responsabilità, i risultati attesi e le condizioni finanziarie e le implicazioni legali dello scambio. Tutto ciò con il fine di garantire l'istaurazione di un buon rapporto di lavoro con

l'impresa ospitante.

Si passa alla fase d'implementazione. Quando tutto è stato definito, può avere inizio il soggiorno all'estero, di durata compresa tra uno e sei mesi. Lo scambio può effettuarsi in una o più fasi (della durata minima di una settimana), a seconda delle esigenze degli imprenditori coinvolti, alternando quindi periodi all'estero con periodi nel proprio territorio, dove il giovane imprenditore sta implementando il proprio progetto di impresa. Il percorso deve concludersi entro dodici mesi. Alla fine dell'esperienza, il giovane imprenditore deve redigere un report, evidenziando le peculiarità dell'esperienza svolta e le competenze acquisite.

Le organizzazioni intermediaarie si occuperanno di monitorare la qualità dell'attività svolta e va-

lutare i risultati ottenuti.

Per ottenere informazioni sul programma si può visitare il sito web: www.erasmus-entrepreneurs.eu oppure contattare l'Erasmus for young entrepreneurs support office a questa e-mail: support@erasmus-entrepreneurs.eu

La guida al programma è disponibile, invece, al seguente link: <https://www.erasmus-entrepreneurs.eu/upload/Programme%20Guide%20EN%20May%202015.pdf>

Numerosi sono i benefici della partecipazione al programma, come traspare dalle varie testimonianze. Alcuni neo-imprenditori affermano di aver migliorato le proprie tecniche di gestione d'impresa e di aver appreso spunti per lo sviluppo della strategia di

marketing e di approccio al cliente, mentre altri dichiarano di aver stretto partnership con gli He.

Tra gli imprenditori affermati, c'è chi dichiara di aver migliorato i propri servizi e di aver sviluppato nuove pratiche per la misurazione dell'efficacia del proprio prodotto e chi invece pensa di aver migliorato le proprie conoscenze e di aver beneficiato delle idee innovative del Ne. Infine, sia alcuni neo-imprenditori che altri già affermati dichiarano di aver modificato il proprio piano d'impresa a seguito dell'esperienza di scambio.

È disponibile un database contenente le mobilità finanziate, consultabile tramite filtri al seguente indirizzo: https://www.erasmus-entrepreneurs.eu/stories_archive.php

© RIPRODUZIONE RISERVATA